



COMUNE DI FRATTA POLESINE

Provincia di Rovigo

Relazione

del Revisore dei conti sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

Il sottoscritto dott. Alberto TOSI, nominato revisore del Comune di Fratta Polesine a valere per il triennio 4 marzo 2013 – 3 marzo 2016, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 4 marzo 2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

Ricevuta in data 24 marzo 2016 la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23.03.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, completa di:

- a) *conto del bilancio;*
- b) *prospetto di conciliazione;*
- c) *conto economico;*
- d) *conto del patrimonio;*

corredata dai seguenti allegati:

- ⇒ *relazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 151, comma 6, ed all'articolo 231 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali);*
- ⇒ *elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;*
- ⇒ *conto del tesoriere – Cassa di Risparmio del Veneto spa;*
- ⇒ *tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;*

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con le relative deliberazioni di variazione;

Visto il rendiconto del precedente esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30 aprile 2015, esecutiva ai sensi di legge;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, e in particolare, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

VERIFICATO CHE

L'Ente avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del decreto legislativo n. 267/2000, anche nell'anno 2015 ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;

A) Per il conto del bilancio è stato verificato che:

- ⇒ risultano emesse n. 1.298 reversali d'incasso e n. 1.218 mandati di pagamento;
- ⇒ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono tutti regolarmente estinti;
- ⇒ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ⇒ è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ⇒ il documento espone la corretta rappresentazione dei risultati di cassa e di competenza;
- ⇒ l'Ente *non ha utilizzato*, in termini di cassa, i fondi a destinazione specifica e vincolata ex articolo 195 del decreto legislativo n. 267/2000;

- ⇒ l'Ente *non ha provveduto*, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000;
- ⇒ l'Ente, *non sussistendone l'esigenza*, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- ⇒ l'Ente *ha provveduto* ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, giusta delibera di Giunta Comunale n. 17 del 23 marzo 2016.

B) Per il conto del patrimonio è stato verificato:

- ⇒ la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ⇒ l'avvenuto aggiornamento degli inventari;
- ⇒ la compilazione del rendiconto secondo i principi fondamentali del bilancio e la corrispondenza alle risultanze della gestione;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- ⇒ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: IVA, IRAP, sostituto d'imposta;
- ⇒ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'articolo 204, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;
- ⇒ il Comune, contando una popolazione superiore ai 1.000 abitanti, in forza di quanto stabilito dall'articolo 31, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni, per l'anno in esame ha concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente – Cassa di Risparmio del Veneto spa - e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			376.625,79
Riscossioni	590.311,57	1.593.990,36	2.184.301,93
Pagamenti	756.353,54	1.417.158,19	2.173.511,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			387.415,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			387.415,99

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	1.593.990,36
PAGAMENTI	(-)	1.417.158,19
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	176.832,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	330.431,44
RESIDUI PASSIVI	(-)	451.626,81
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	- 121.195,37
FPV anno precedente		14.497,90
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio		183.440,00
Risultato di gestione		253.574,70

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio			376.625,79
RISCOSSIONI	590.311,57	1.593.990,36	2.184.301,93
PAGAMENTI	756.353,54	1.417.158,19	2.173.511,73
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			387.415,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			387.415,99
RESIDUI ATTIVI	268.664,06	330.431,44	599.095,50
RESIDUI PASSIVI	247.968,76	451.626,81	699.595,57
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	- 145.346,67	55.636,80	11.126,26
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			170.744,23
<i>Differenza</i>			- 100.500,07
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			105.045,43
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		45.056,28
	- Fondi per finanziamento spese c/capitale		5.470,84
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		54.518,31

Il risultato della gestione finanziaria, pari a € 105.045,43, trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

PRIMO METODO	
fondo iniziale di cassa	376.625,79
totale accertamenti	1.924.421,80
residui attivi riaccertati	858.975,63
totale impegni	1.868.785,00
residui passivi riaccertati	1.004.322,30
FPV parte corrente	11.126,26
FPV parte conto capitale	170.744,23
avanzo di amministrazione	105.045,43
SECONDO METODO	
minori spese di competenza	1.041.806,50
minori entrate di competenza	788.231,80
<i>differenza</i>	253.574,70
avanzo degli esercizi precedenti non applicato	54.070,41
saldo gestione residui	- 6.231,29
FPV anno precedente	14.497,90
FPV anno corrente	181.870,49
avanzo di amministrazione	105.045,43

In analisi, il risultato di amministrazione è dimostrato dai seguenti dati:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	1.924.421,80
Totale impegni di competenza	1.868.785,00
SALDO	55.636,80
FPV anno precedente	14.497,90
Avanzo applicato	183.440,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	253.574,70

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	-
Minori residui attivi riaccertati	45.069,44
Minori residui passivi riaccertati	38.838,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 6.231,29

RIEPILOGO

SALDO GESTIONE COMPETENZA	253.574,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 6.231,29
AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	54.070,41
FPV ANNO PRECEDENTE	14.497,90
FPV ANNO CORRENTE	181.870,49
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	105.045,43

Composizione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione

<i>Avanzo dagli esercizi precedenti non applicato</i>	54.070,41
<i>FPV anno precedente</i>	- 181.870,49
<i>FPV anno corrente</i>	- 14.497,90
<i>Insussistenze ed economie in conto residui</i>	- 6.231,29
di cui: - da gestione corrente	- 15.640,45
- da gestione in conto capitale	9.378,55
- da gestione servizi c/terzi	30,61
<i>Risultato gestione di competenza (*)</i>	253.574,70
di cui: - da gestione corrente	61.760,64
- da gestione in conto capitale	191.814,06
- da gestione servizi c/terzi	-
Avanzo di amministrazione	105.045,43

(*) Il risultato della gestione di competenza prescinde dall'avanzo/disavanzo eventualmente applicato.

Analisi del conto del bilancio

Dal confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto si rileva quanto segue.

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Accertamenti da rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	1.412.202,10	1.388.571,76	- 23.630,34	-1,67%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	188.026,50	143.954,61	- 44.071,89	-23,44%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	158.886,00	173.636,49	14.750,49	9,28%
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	20.000,00	25.796,32	5.796,32	28,98%
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	519.501,00	-	- 519.501,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto terzi	384.292,00	192.462,62	- 191.829,38	-49,92%
<i>Avanzo applicato</i>	-			
Totale	2.682.907,60	1.924.421,80	- 758.485,80	-28,27%

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Impegni da rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	1.650.351,54	1.535.639,16	- 114.712,38	-6,95%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	23.963,96	41.574,44	17.610,48	73,49%
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	638.798,00	99.108,78	- 539.689,22	-84,49%
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	384.292,00	192.462,62	- 191.829,38	-49,92%
Totale	2.697.405,50	1.868.785,00	- 828.620,50	-30,72%

Nel corso dell'esercizio in esame sono state apportate al bilancio variazioni in aumento ed in diminuzione mediante adozione delle deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge, risultanti dall'elenco analitico riportato nella relazione della Giunta Comunale cui si rinvia.

Inoltre il Revisore ha verificato che sono stati disposti prelevamenti dal "fondo di riserva" per € 3.290,00 per cui, al termine dell'esercizio il fondo, stanziato in complessivi € 5.000,00, risulta disponibile per € 1.710,00.

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.412.202,10	1.408.900,10	- 3.302,00	-0,23%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	188.026,50	187.616,50	- 410,00	-0,22%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	158.886,00	177.344,00	18.458,00	11,62%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	20.000,00	35.000,00	15.000,00	75,00%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	519.501,00	519.501,00	-	0,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	384.292,00	384.292,00	-	0,00%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		<i>45.875,00</i>	<i>73.875,00</i>		
Totale		2.728.782,60	2.786.528,60	57.746,00	2,12%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.650.351,54	1.665.097,54	14.746,00	0,89%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	23.963,96	222.403,96	198.440,00	828,08%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	638.798,00	638.798,00	-	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	384.292,00	384.292,00	-	0,00%
Totale		2.697.405,50	2.910.591,50	213.186,00	7,90%

Scostamento tra previsione definitiva ed accertamenti/impegni risultanti dal rendiconto

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.408.900,10	1.388.571,76	- 20.328,34	-1,44%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	187.616,50	143.954,61	- 43.661,89	-23,27%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	177.344,00	173.636,49	- 3.707,51	-2,09%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	35.000,00	25.796,32	- 9.203,68	-26,30%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	519.501,00	-	- 519.501,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	384.292,00	192.462,62	- 191.829,38	-49,92%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		<i>73.875,00</i>			
Totale		2.786.528,60	1.924.421,80	- 788.231,80	-28,29%

Spese		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori spese</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.665.097,54	1.535.639,16	- 129.458,38	-7,77%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	222.403,96	41.574,44	- 180.829,52	-81,31%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	638.798,00	99.108,78	- 539.689,22	-84,49%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	384.292,00	192.462,62	- 191.829,38	-49,92%
Totale		2.910.591,50	1.868.785,00	- 1.041.806,50	-35,79%

Gestione dei residui

Dall'analisi dei residui si rileva che i residui attivi e passivi iscritti al 1° gennaio 2015, pari rispettivamente a € 904.045,07 ed € 1.043.160,45, sono stati correttamente ripresi dal rendiconto del precedente esercizio finanziario.

L'Ente, con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 23 marzo 2016, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015, come previsto dall'articolo 228 del decreto legislativo 267/2000.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>
Corrente (titoli I, II, III)	482.593,79	371.634,46	64.120,26	435.754,72	- 46.839,07
C/capitale (titoli IV, V)	419.098,73	216.293,95	204.543,80	420.837,75	1.739,02
Servizi per conto terzi (titolo VI)	2.352,55	2.383,16	-	2.383,16	30,61
Totale ..	904.045,07	590.311,57	268.664,06	858.975,63	- 45.069,44

Gestione residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Differenza</i>
Corrente (titolo I)	692.184,31	559.431,17	101.554,52	660.985,69	31.198,62
C/capitale (titolo II)	348.361,30	196.922,37	143.799,40	340.721,77	7.639,53
Rimborso prestiti (titolo III)	-	-	-	-	-
Servizi per conto terzi (titolo IV)	2.614,84	-	2.614,84	2.614,84	-
Totale ..	1.043.160,45	756.353,54	247.968,76	1.004.322,30	38.838,15

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	-	46.839,07
MINORI RESIDUI ATTIVI	-	1.769,63
MINORI RESIDUI PASSIVI		38.838,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	6.231,29

Insussistenze ed economie

risultato della gestione corrente	-	15.640,45
risultato della gestione in conto capitale		9.378,55
risultato della gestione dei servizi per conto di terzi		30,61
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-	6.231,29

I residui attivi più consistenti provenienti **dalla competenza** pari ad € 330.431,44 riguardano:

<i>Descrizione Risorsa</i>	2014	2015
I.M.U.	35.340,71	9.518,60
Proventi ICI di anni precedenti	12.714,20	37.183,86
Proventi da addizionale comunale all'I.R.P.E.F	155.301,76	170.956,52
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	51.860,00	50.340,16
Fondo di Solidarietà comunale	16.801,32	8.037,17
Proventi gestione gas metano	5.300,00	5.000,00
Altri residui attivi	58.497,72	49.395,13
TOTALE	335.815,71	330.431,44

Dalla verifica effettuata sui residui attivi dell'anno 2014, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Si tratta sostanzialmente delle imposte e tasse locali in parte incassate nei primi mesi dell'anno 2015.

I residui passivi più consistenti provenienti **dalla competenza**, pari ad € 451.626,81, riguarda:

I - Spese Correnti	2013	2014	2015	TOTALE
Personale	23.940,08	30.307,19	2.578,87	63.294,14
Acquisto di beni	10.211,59	9.946,44	4.423,23	27.868,71
Prestazioni di servizi	622.309,34	411.333,41	297.882,58	1.349.409,69
Utilizzo di beni di terzi	3.000,00	1.898,02	3.124,00	8.933,11
Trasferimenti	91.754,06	91.986,11	98.054,58	357.701,86
Imposte e tasse	18.266,21	17.290,73	17.632,77	53.238,22
Totale ..	977.398,28	562.761,90	423.696,03	2.068.632,68

II - Spese in conto Capitale	2013	2014	2015	TOTALE
Acquisizione di beni immobili	577.417,86	41.034,34	27.930,78	647.127,64
Totale ..	577.417,86	41.034,34	27.930,78	654.003,52

IV - Spese per Servizi per c/to di Terzi	2013	2014	2015	TOTALE
Restituzione di depositi cauzionali	252,57	-	-	2.886,45
Totale ..	252,57	-	-	210.950,07

TOTALE RESIDUI PASSIVI.	1.555.068,71	603.796,24	451.626,81	2.933.586,27
--------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Nel rendiconto in esame sono conservati *residui passivi* per € 247.968,76, iscritti in anni precedenti per i quali, alla chiusura dell'esercizio in esame, non era ancora stata perfezionata giuridicamente l'obbligazione.

Dall'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa di competenza si rileva quanto segue:

Entrate		2013	2014	2015
TITOLO I	Entrate tributarie	1.395.713,78	1.472.167,51	1.388.571,76
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	504.653,59	216.702,48	143.954,61
TITOLO III	Entrate extratributarie	177.637,61	187.469,17	173.636,49
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	589.997,03	9.099,93	25.796,32
TITOLO V	Entrate da prestiti	-	-	-
TOTALE	Entrate	2.668.002,01	1.885.439,09	1.731.959,18

Spese		2013	2014	2015
TITOLO I	Spese correnti	1.911.900,59	1.605.982,30	1.535.639,16
TITOLO II	Spese in c/capitale	584.417,86	67.049,39	41.574,44
TITOLO III	Rimborso di prestiti	96.640,77	97.184,74	99.108,78
TOTALE	Spese	2.592.959,22	1.770.216,43	1.676.322,38

Avanzo (+) / Disavanzo (-) di competenza	75.042,79	115.222,66	55.636,80
---	------------------	-------------------	------------------

Entrate di parte corrente

Dalla dinamica delle entrate correnti (evidenziata nella tabella allegata) si rileva quanto segue:

Anni di raffronto	2013	2014	2015	
TITOLO I	Entrate tributarie	1.395.713,78	1.472.167,51	1.388.571,76
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	504.653,59	216.702,48	143.954,61
TITOLO III	Entrate extratributarie	177.637,61	187.469,17	173.636,49
Totale Entrate correnti	2.078.004,98	1.876.339,16	1.706.162,86	

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		2013	2014	2015
<i>Autonomia finanziaria</i>	Titolo I + Titolo III ----- Titolo I + II + III	x 100	91,45%	88,45%
			91,56%	
<i>Autonomia impositiva</i>	Titolo I ----- Titolo I + II + III	x 100	67,17%	78,46%
			81,39%	
<i>Pressione tributaria</i>	Titolo I ----- Popolazione		€ 511,44	€ 545,45
			€ 515,43	
<i>Intervento erariale</i>	Trasferim. statali ----- Popolazione		€ 107,22	€ 32,35
			€ 32,41	
<i>Intervento regionale</i>	Trasferimenti regionali ----- Popolazione		€ 77,47	€ 27,65
			€ 27,70	

Osservazioni:

- ⇒ L'indice di "*autonomia finanziaria*" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.
- ⇒ L'indice di "*autonomia impositiva*" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- ⇒ L'indice di "*pressione tributaria*" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite in costante crescita dall'anno.
- ⇒ L'indice di "*intervento erariale*" evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato, stazionario rispetto al 2014.

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, sono così composte:

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	473.000,00	424.210,83	352.635,76
I.C.I. recupero evasione	49.999,78	13.145,95	37.183,86
Addizionale com.consumo en. elettrica	1.835,64	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	234.000,00	250.000,00	276.158,42
TASI		167.797,79	171.200,00
Altre imposte	776,64	685,26	781,43
<i>Totale categoria I</i>	<i>759.612,06</i>	<i>855.839,83</i>	<i>837.959,47</i>
Categoria II - Tasse			
TOSAP	7.894,32	8.103,01	7.324,24
Tassa rifiuti solidi urbani	380.000,00	384.997,88	392.000,00
<i>Totale categoria II</i>	<i>387.894,32</i>	<i>393.100,89</i>	<i>399.324,24</i>
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo solidarietà comunale	246.143,40	221.210,79	150.788,05
Altri tributi propri	2.064,00	2.016,00	500,00
<i>Totale categoria III</i>	<i>248.207,40</i>	<i>223.226,79</i>	<i>151.288,05</i>
Totale entrate tributarie	1.395.713,78	1.472.167,51	1.388.571,76

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Rendiconto	2013	2014	2015
Accertamenti	50.000,00	13.145,95	37.183,86
Riscossioni	29.065,32	14.823,89	15.983,56
Residui	42.636,42	12.714,20	23.694,17

Proventi contravvenzioni

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Rendiconto</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Accertamenti	3.112,01	2.587,76	1.209,50
Riscossioni	3.112,01	2.587,76	652,48
Residui	0,00	0,00	557,02

Contributi permessi di costruire

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Rendiconto</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Accertamenti	6.118,01	9.099,93	25.976,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa al titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 15,11% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 63,97% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 69,62% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 0,00% (tutto in parte capitale).

A partire dall'anno 2013 il contributo al finanziamento della spesa al titolo I è stato nullo.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	292.605,88	87.311,66	78.691,27
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	211.428,72	74.616,46	57.802,30
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	618,99	54.774,36	7.461,04
<i>Totale entrate da trasferimenti</i>	504.653,59	216.702,48	143.954,61

Titolo III - Entrate Extratributarie

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

Anni di raffronto	2013	2014	2015
Proventi dei Servizi pubblici	80.056,21	76.971,97	64.037,64
Proventi dei beni dell'ente	47.708,21	45.910,92	40.959,67
Interessi su anticipazioni e crediti	709,64	95,85	37,67
Utili netti delle aziende	-	-	-
Proventi diversi	49.163,55	64.490,43	68.601,51
<i>Totali</i>	177.637,61	187.469,17	173.636,49

Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per tipo d'intervento e rapportate alle entrate correnti, evidenziano:

Spese Correnti	2013	2014	2015
Personale	410.515,94	405.372,92	389.458,32
Acquisto di beni	26.735,78	30.489,18	24.841,02
Prestazioni di servizi	1.012.204,14	897.564,52	855.136,28
Utilizzo di beni di terzi	4.638,33	4.162,36	4.766,33
Trasferimenti	132.783,20	156.630,79	152.228,80
Interessi passivi e oneri finanziari	72.874,69	68.826,87	64.705,71
Imposte e tasse	44.231,51	42.935,76	44.502,70
Oneri straordinari	207.917,00	-	-
Totale ..	1.911.900,59	1.605.982,40	1.535.639,16

Entrate correnti	2.078.004,98	1.876.339,16	1.706.162,86
quota concessioni edilizie destinate a spese correnti	-	-	-

<i>Spese correnti su entrate correnti</i>	<i>92,01%</i>	<i>85,59%</i>	<i>90,01%</i>
---	---------------	---------------	---------------

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2013	2014	2015
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese personale + Quota ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	24,41%	26,78%	29,57%
<i>Velocità gestione spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	48,93%	64,96%	67,93%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'incidenza delle spese correnti sulle entrate ha subito un incremento *pari al 2,97%* rispetto all'anno precedente.

Spese contingentate

Si è proceduto alla verifica degli impegni di spesa per l'anno 2015 inerenti ai limiti disposti dall'articolo 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del decreto-legge n. 78/2010, dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 e dall'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012 (*spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi*).

Il Revisore, richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale circa il rispetto dei predetti limiti di spesa che, per l'anno 2015 **risulta superato**.

Sono stati infatti spesi € 15.898,86 per l'acquisto di gasolio, ricambi, pneumatici nuovi dello scuolabus, e altre spese di revisione e manutenzione, superando così il limite di € 14.143,20 imposti dalla norma.

Spese per il personale

L'attuale dotazione organica del personale è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 01.04.2015, esecutiva ai sensi di legge.

Nel corso del 2015, come desumibile anche dalla tabella che segue, sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

<i>dipendenti in servizio al 1° gennaio</i>	n.	11	
assunzioni	n.		
cessazioni	n.	1	
<i>dipendenti in servizio al 31 dicembre</i>	n.	10	
<i>di cui dipendenti a tempo pieno:</i>	n.	10	
Dati e indicatori relativi al personale			
	2013	2014	2015
abitanti	2.729	2.699	2.694
dipendenti	11	11	10
costo del personale (compreso IRAP)	436.434,00	431.133,00	415.962,00
<i>n. abitanti per ogni dipendente</i>	248	245	269
<i>costo medio per dipendente</i>	39.676,00	39.194,00	41.596,00

Quindi, con riferimento alle prescrizioni previste dal combinato disposto dei commi 557 e 557-quater (*quest'ultimo aggiunto dal comma 5-bis dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*), dell'articolo 1, della legge 7 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, valide per gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, il Revisore prende atto delle risultanze delle spese in parola come riassunte nei prospetti che seguono:

calcolo spesa ex articolo 1, comma 557-quater, legge n. 296/2006

descrizione	spese sostenute nell'anno			spesa totale del triennio
	2011	2012	2013	
spesa intervento 01	427.690,00	421.841,00	410.516,00	1.260.047,00
spese incluse nell'int.03	1.292,00	855,00	926,00	3.073,00
irap	27.250,00	26.077,00	24.992,00	78.319,00
altre spese incluse	-	-	-	-
Totale spese personale	456.232,00	448.773,00	436.434,00	1.341.439,00
spese escluse	72.076,00	50.782,00	50.105,00	172.963,00
spesa netta	384.156,00	397.991,00	386.329,00	2.855.841,00

spesa triennale netta	2.855.841,00
valore medio	389.492,00

verifica spesa sostenuta nell'anno 2015

descrizione	2015
spesa intervento 01	389.458,00
spesa intervento 03	915,00
irap intervento 07	25.589,00
altre spese incluse	-
Totale spese personale	415.962,00
spese escluse	48.235,00
spesa netta	367.727,00
valore medio	389.492,00

**incidenza delle spese per il personale
spese correnti impegnate al 31.12**

405.373,00	=	25,24%
1.605.982,00		

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente, non sussistendone l'esigenza, non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

L'Ente, alla data del 31.12.2015, possiede le seguenti partecipazioni:

N.	Denominazione organismo	Stato	Tipo partecipazione	% dell'ente locale o dell'O.P. di 1° livello
1	AS2 SRL	in attività	Diretta	0,09000
2	ATTIVA S.P.A.	in fallimento	Diretta	0,00200
3	CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO	in attività	Diretta	1,23000
4	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO	in attività	Diretta	0,64310
5	CONSORZIO A.T.O. POLESINE	in attività	Diretta	1,15000
6	POLESINE ACQUE - S.P.A.	in attività	Diretta	1,04000
7	URBANIA S.P.A.	in liquidazione	Diretta	0,20000

Come si può vedere l'Ente detiene direttamente quote in società ed enti per percentuali poco rilevanti ma che comunque vanno monitorati al fine di esercitare una corretta funzione di controllo e prevenire situazioni che potrebbero arrecare danno all'Ente.

In particolare, per quanto riguarda la società Attiva spa si evidenzia che, con sentenza del 13.12.2013 n. 298n/2013 il Tribunale di Padova ha dichiarato il fallimento della società nominando curatore fallimentare il dott. Antonucci Michele. L'Ente ha provveduto a presentare insinuazione al passivo per il credito vantato di € 43.926,00 per il quale è ancora in attesa di riscontri.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012 rilevando le seguenti discordanze.

La partecipata As2 srl ha deliberato dividendi per € 175,00 che l'Ente prudenzialmente non ha previsto in bilancio ma che verranno accertati al momento dell'incasso.

Così pure per quanto riguarda la partecipata Polesine Acque spa l'Ente ha rilevato a fine anno un residuo attivo (= credito) di € 4.257,77 mentre la stessa società partecipata ha evidenziato nel proprio bilancio un debito di € 36.225,18. Prudenzialmente l'entrata verrà accertata al momento dell'incasso.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha continuato ad esternalizzare il solo servizio di raccolta rifiuti attraverso il Consorzio Smaltimento RSU, organismo partecipato direttamente dall'Ente.

Si invita l'Ente a richiedere gli ultimi bilanci approvati di tutti gli organismi partecipati al fine di riscontrare l'eventuale presenza di perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 15.01.2010, le misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi effettuato ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è illustrato in un rapporto, pubblicato sul sito internet dell'ente, che evidenzia una media di n. **33,13** giorni di ritardo nei pagamenti delle fatture.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
23.963,96	222.403,96	41.574,44	-180.829,52	-81,31%

Con riferimento ai dati evidenziati per il dettaglio dei principali investimenti finanziati nel corso dell'esercizio in esame si rinvia ai prospetti analitici della relazione della Giunta Comunale.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013	2014	2014	2015
3,70%	4,79%	4,65%	3,66%	3,66%	3,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015
Residuo debito	1.544.422,53	1.447.781,76	1.350.597,02
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	96.640,77	97.184,74	99.108,78
Estinzioni anticipate	-	-	-
Altre variazioni +/- (specificare)	-	-	-
Totale fine anno	1.447.781,76	1.350.597,02	1.251.488,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	78.874,69	68.731,02	64.705,71
Quota capitale	96.640,77	97.184,74	99.108,78
Totale fine anno	175.515,46	165.915,76	163.814,49

Verifica patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

gli importi sono indicati in ml. di €

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.949
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.781
3	SALDO FINANZIARIO	168
4	SALDO OBIETTIVO 2015	111
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	111
9	DIFFERENZA (3-4)	57

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 18628 del 04/03/2016.

Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Dall'analisi dei parametri di cui decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario a norma dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000, applicati al rendiconto 2009, la situazione dell'Ente risulta la seguente:

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti <i>(a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)</i>	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiore al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF	NO
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori ai 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiori al 38 per cento per i comuni oltre i 29.000 abitanti <i>(al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)</i>	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo <i>(fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL)</i> cento per i comuni con oltre 250.000 abitanti;	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti <i>(l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)</i>	NO
9)	Eventuale consistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori di spesa corrente	NO

L'organo di revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'ente, non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale (l'art. 242 del Tuel prevede che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentano valori deficitari).

Conto Economico

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria dell'anno 2006), all'articolo 1, comma 164, ha reso obbligatoria la disciplina del conto economico, prevista dall'articolo 229 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti.

Conseguentemente l'Ente, rientrando tra i comuni aventi una popolazione superiore a 3.000 abitanti, ha regolarmente provveduto alla redazione di detto elaborato che evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	euro	1.824.265,06
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	euro	1.631.245,66
<i>Risultato della gestione</i>		euro	193.019,40
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	euro	-
<i>Risultato della gestione operativa</i>		euro	193.019,40
<i>D</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	euro -	64.668,04
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	euro -	20.284,93
<i>Risultato economico di esercizio</i>		euro	108.066,43

Prospetto di conciliazione

Al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, regolarmente redatto in base allo schema di cui al D.P.R. n. 194/96, che partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

Conto del Patrimonio

Il conto del patrimonio, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riporta le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Le risultanze di detto elaborato, regolarmente redatto in base allo schema di cui al D.P.R. n. 194/96, sono desumibili dai prospetti che seguono:

Attivo	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	4.877,42	4.877,42	-
Immobilizzazioni materiali	5.700.248,03	5.742.244,84	41.996,81
Immobilizzazioni finanziarie	79.402,57	79.402,57	-
Totale immobilizzazioni	5.784.528,02	5.826.524,83	41.996,81
Rimanenze	-	-	-
Crediti	911.964,16	599.095,50	- 312.868,66
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	376.625,79	387.415,99	10.790,20
Totale attivo circolante	1.288.589,95	986.511,49	- 302.078,46
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	7.073.117,97	6.813.036,32	- 260.081,65
Conti d'ordine	348.361,30	171.730,19	- 176.631,11

Passivo	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Patrimonio netto	3.766.828,03	3.874.894,46	108.066,43
Conferimenti	1.260.893,78	1.158.039,25	- 102.854,53
- Debiti di finanziamento	1.350.597,02	1.251.488,24	- 99.108,78
- Debiti di funzionamento	692.184,31	525.250,54	- 166.933,77
- Debiti per IVA	-	749,00	749,00
- Debiti per somme anticipate da terzi	2.614,83	2.614,83	-
- Altri debiti	-	-	-
Debiti	2.045.396,16	1.780.102,61	- 265.293,55
Ratei e risconti	-	-	-
Totale del passivo	7.073.117,97	6.813.036,32	- 260.081,65
Conti d'ordine	348.361,30	171.730,19	- 176.631,11

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Per quanto riguarda la verifica dei rapporti di debito e credito con le società partecipate il revisore sollecita l'Ente ad adottare i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite con la società Polesine Acque Spa.

Sempre per quanto riguarda le società partecipate il revisore invita l'Ente a reperire tutti gli ultimi bilanci approvati al fine di riscontrare l'eventuale presenza di perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Infine il revisore invita l'Ente a rispettare i limiti di spesa disposti dall'articolo 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del decreto-legge n. 78/2010, dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 e dall'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012 (*spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi*).

Il revisore raccomanda inoltre:

1. la verifica sistematica dei residui attivi al fine di valutarne l'effettiva esigibilità;
2. il monitoraggio costante della spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine del più razionale impiego e del contenimento previsto dalle norme vigenti;
3. la verifica del raggiungimento degli obiettivi che gli organismi si sono prefissati e la realizzazione dei relativi programmi;
4. il controllo dell'indebitamento dell'ente l'incidenza degli oneri finanziari.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, conseguentemente, si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del ***rendiconto dell'esercizio finanziario 2015***.

S. Giovanni Lupatoto, 4 aprile 2016

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Alberto Tosi

